

Analisi

n.

10

IT

**Comunità europea  
del carbone  
e dell'acciaio:  
la liquidazione avviene  
nei tempi previsti,  
ma il finanziamento  
per la ricerca non è più  
sostenibile**



CORTE  
DEI CONTI  
EUROPEA

2019

# Indice

	<b>Paragrafo</b>
<b>Sintesi</b>	I - V
<b>Introduzione</b>	01 - 06
<b>Estensione e approccio dell'analisi della Corte</b>	07 - 11
<b>Performance complessiva della CECA in liquidazione</b>	12 - 14
<b>La liquidazione è quasi completa</b>	15 - 17
<b>Le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio sono drasticamente diminuite a causa del calo dei tassi di interesse</b>	18 - 24
<b>Il modello di finanziamento per la ricerca sul carbone e sull'acciaio ha raggiunto i propri limiti</b>	25 - 29
<b>L'FRCA: un programma di ricerca separato nel quadro dell'UE</b>	30 - 36
<b>Conclusioni</b>	37 - 40
<b>Glossario</b>	
<b>Équipe della Corte dei conti europea</b>	

## Sintesi

**I** La Comunità europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA) ha avuto fine, come previsto, il 23 luglio 2002. Tutte le attività e passività esistenti in tale data sono state trasferite alla Comunità europea, la cui Commissione era responsabile per la liquidazione delle operazioni finanziarie e per la gestione delle altre attività della CECA in liquidazione. Le entrate nette ottenute dalla gestione del patrimonio sono state usate esclusivamente per il finanziamento di progetti di ricerca dell'UE sul carbone e sull'acciaio.

**II** Gli auditor della Corte hanno analizzato la liquidazione delle operazioni finanziarie, la gestione degli altri attivi e la logica alla base dei finanziamenti dei progetti di ricerca dell'UE relativi al carbone e all'acciaio.

**III** Nonostante la CECA avesse preso impegni a lungo termine prima della scadenza prevista dal trattato istitutivo, il processo di liquidazione è quasi completato e restano solo importi non rilevanti.

**IV** Negli anni, il capitale della CECA si è accumulato e ammonta a 1,5 miliardi di euro. Tuttavia, a causa del contesto caratterizzato da bassi tassi di interesse, i redditi da investimento sono diminuiti drasticamente. Di conseguenza, finanziare dei progetti di ricerca sul carbone e sull'acciaio unicamente sulla sola base dei proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio non è più sostenibile.

**V** Contemporaneamente, si cerca di allineare la gestione dei progetti di ricerca sul carbone e sull'acciaio con gli altri progetti di ricerca finanziati attraverso il programma quadro per la ricerca dell'UE, nonché di spingere verso una crescita sostenibile basata sull'innovazione.

# Introduzione

**01** La Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA) era stata istituita per un periodo di cinquant'anni dal trattato CECA, firmato a Parigi il 18 aprile 1951 da Belgio, Germania, Francia, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi. Entrato in vigore il 23 luglio 1952, la sua efficacia ha avuto termine, come previsto, il 23 luglio 2002.

**02** Tutte le attività e le passività della CECA esistenti in tale data sono state trasferite alla Comunità europea il 24 luglio 2002. All'entrata in vigore del trattato di Nizza, l'1 febbraio 2003, tali attività e passività sono state trasferite all'Unione europea con effetto retroattivo dal 24 luglio 2002.

**03** Tenendo conto del desiderio di utilizzare tali fondi a fini di ricerca nei settori del carbone e dell'acciaio, durante la riunione a Nizza il Consiglio europeo ha deciso di allegare ai trattati dell'UE un protocollo<sup>1</sup> che stabilisse le seguenti disposizioni specifiche:

- a) il valore netto delle attività e passività della "CECA in liquidazione" doveva essere considerato patrimonio destinato alla ricerca in settori correlati all'industria del carbone e dell'acciaio;
- b) una volta conclusa la liquidazione della CECA, il patrimonio avrebbe assunto la denominazione di "Patrimonio del Fondo di ricerca carbone e acciaio" (FRCA);
- c) le entrate derivanti da detto patrimonio avrebbero costituito il "Fondo di ricerca carbone e acciaio" e sarebbero state usate esclusivamente ai fini di ricerca in settori correlati all'industria del carbone e dell'acciaio, al di fuori del programma quadro di ricerca;
- d) il Consiglio, deliberando secondo una procedura legislativa speciale e previa approvazione del Parlamento europeo, avrebbe adottato le disposizioni attuative necessarie. In particolare, il Consiglio avrebbe adottato, su proposta della Commissione, orientamenti finanziari pluriennali per la gestione del patrimonio dell'FRCA, nonché orientamenti tecnici per il programma di ricerca di detto Fondo.

---

<sup>1</sup> Protocollo n. 37 relativo alle conseguenze finanziarie della scadenza del trattato CECA e al Fondo di ricerca carbone e acciaio.

**04** Dall'entrata in vigore del trattato di Nizza, il Consiglio ha adottato le seguenti disposizioni attuative:

- a) la decisione relativa alle conseguenze finanziarie della scadenza del trattato CECA e all'FRCA<sup>2</sup>;
- b) la decisione che stabilisce gli orientamenti finanziari pluriennali per la gestione dei fondi della CECA in liquidazione e, dopo la chiusura della liquidazione, del patrimonio dell'FRCA<sup>3</sup>;
- c) la decisione che stabilisce gli orientamenti tecnici pluriennali per il programma di ricerca dell'FRCA<sup>4</sup>, abrogata dalla decisione relativa all'adozione del programma di ricerca dell'FRCA e agli orientamenti tecnici pluriennali per tale programma<sup>5</sup>.

**05** In tale contesto, la Commissione (DG ECFIN<sup>6</sup>) è stata incaricata:

- a) della liquidazione delle operazioni finanziarie di assunzione e di concessione di prestiti "ancora in corso al momento della scadenza del trattato CECA"<sup>7</sup>;
- b) della gestione degli altri attivi della CECA in liquidazione<sup>8</sup>.

**06** Ogni anno, le entrate nette provenienti da tale patrimonio sono state assegnate, nel bilancio generale dell'Unione europea, al finanziamento dell'FRCA. A gestire detto Fondo è la Commissione (DG RTD<sup>9</sup>).

---

<sup>2</sup> Decisione 2003/76/CE del Consiglio del 1 ° febbraio 2003 (GU L 29 del 5.2.2003, pag. 22), modificata dalla decisione (UE) 2018/599 del Consiglio del 16 aprile 2018 (GU L 101 del 20.4.2018, pag. 1).

<sup>3</sup> Decisione 2003/77/CE del Consiglio del 28 febbraio 2003 (GU L 29 del 5.2.2003, pag. 25), modificata dalla decisione 2008/750/CE del Consiglio del 15 settembre 2008 (GU L 255 del 23.9.2008, pag. 28).

<sup>4</sup> Decisione 2003/78/CE del Consiglio del 1 febbraio 2003 (GU L 29 del 5.2.2003, pag. 28).

<sup>5</sup> Decisione 2008/376/CE del Consiglio del 29 aprile 2008 (GU L 130 del 20.5.2008, pag. 7).

<sup>6</sup> DG ECFIN: direzione generale degli Affari economici e finanziari.

<sup>7</sup> Articolo 1 della decisione 2003/76/CE del Consiglio.

<sup>8</sup> Articolo 2 della decisione 2003/76/CE del Consiglio.

<sup>9</sup> DG RTD: direzione generale Ricerca e innovazione

## Estensione e approccio dell'analisi della Corte

**07** Le principali motivazioni che hanno indotto la Corte ad effettuare la presente analisi sono state il fatto che la decisione sulla liquidazione della CECA è stata presa più di quindici anni fa e che il processo è ancora in atto, nonché il fatto che tale liquidazione non è stata oggetto di alcuna analisi oltre all'audit finanziario annuale espletato dalla Corte e a quello espletato annualmente da un revisore esterno privato.

**08** La presente analisi dovrebbe essere di aiuto al Parlamento europeo, al Consiglio europeo e alla Commissione europea, che sono le principali parti interessate al processo di liquidazione della "CECA in liquidazione".

**09** L'analisi è incentrata sui processi per la liquidazione delle operazioni finanziarie di assunzione e di concessione di prestiti, nonché su quelli usati per la gestione degli altri attivi negli ultimi tre esercizi finanziari (2016, 2017 e 2018). Esamina inoltre la logica alla base della destinazione dei fondi nel contesto dei programmi di ricerca dell'UE.

**10** L'analisi non riguarda l'intera funzione di gestione del patrimonio da parte della DG ECFIN, bensì solo i servizi forniti alla CECA in liquidazione. Non riguarda nemmeno la gestione, da parte della Commissione (DG RTD), del Fondo di ricerca carbone e acciaio.

**11** Un'analisi non costituisce un audit. Le informazioni e la documentazione pertinenti all'estensione dell'analisi sono state raccolte attraverso un esame documentale di relazioni di gestione e di audit ottenute dalla Commissione, nonché attraverso una serie di colloqui con funzionari della Commissione appartenenti alla DG ECFIN e alla DG RTD.

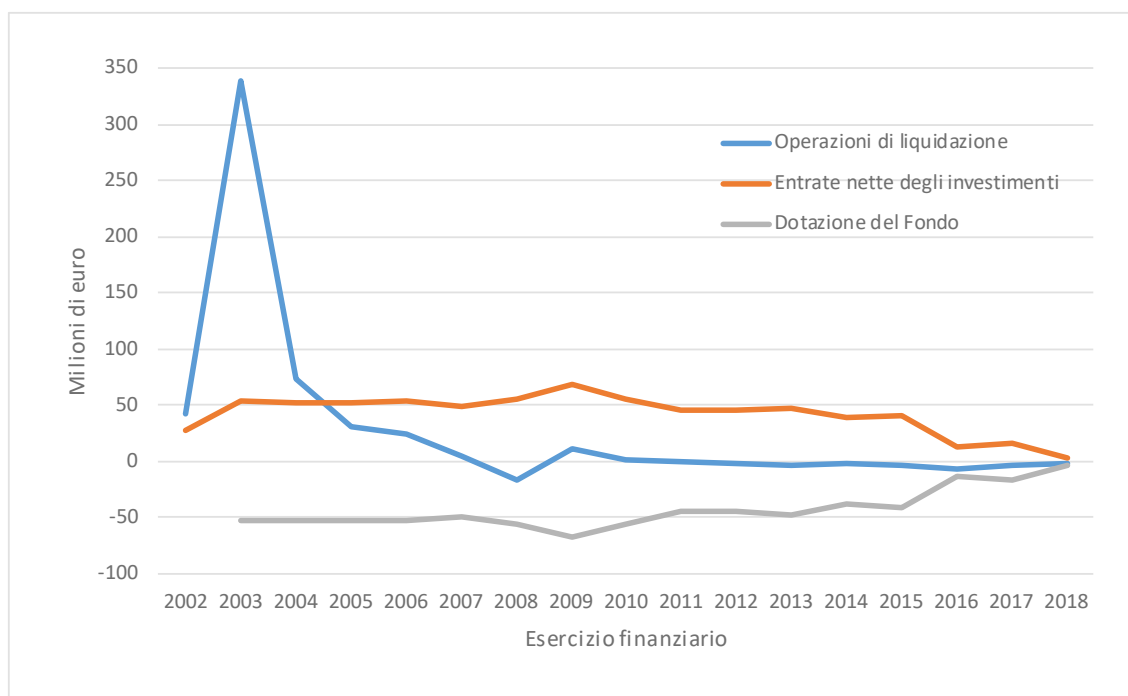
## Performance complessiva della CECA in liquidazione

**12** Il valore del capitale della CECA in liquidazione ammontava a 420 milioni di euro a luglio 2002. Nel 2005, un cambiamento nelle politiche contabili ha portato all'aumento di tale valore per un importo di 389 milioni di euro. In seguito agli allargamenti del 2004, del 2007 e del 2013, i nuovi Stati membri hanno contribuito al patrimonio, per un importo totale pari a 212 milioni di euro.

**13** Ogni anno, la performance complessiva del patrimonio della CECA in liquidazione cambia in base al progresso delle operazioni di liquidazione, al risultato delle attività di gestione del patrimonio e al finanziamento dell'FRCA. Alla fine del 2018, il capitale della CECA in liquidazione è ammontato a 1,5 miliardi di euro.

**14** I dati storici sulla performance della CECA in liquidazione sono presentati in dettaglio nella [figura 1](#).

**Figura 1 – Performance della CECA in liquidazione (2002-2018)**



Fonte: rendiconti finanziari della CECA in liquidazione.

## La liquidazione è quasi completa

**15** La CECA aveva preso impegni a lungo termine prima dell'estinzione del trattato istitutivo nel 2002. Anche dopo tale data, detti obblighi dovevano ancora essere assolti. Di conseguenza, le operazioni di liquidazione della CECA si sono risolte solo in una diminuzione graduale dei prestiti in essere della stessa. Secondo i calendari delle scadenze, il portafoglio di crediti è diminuito da 964 milioni di euro nel 2002 a 95,2 milioni di euro a fine esercizio 2018. Quest'ultimo importo si articola come segue<sup>10</sup>:

- a) saldo di due prestiti concessi alla Banca europea per gli investimenti (BEI) in sterline inglesi, con un importo ancora da liquidare pari a 92 milioni di euro. Tali prestiti erano stati sottoscritti come titoli di debito e sono stati estinti a luglio 2019;
- b) saldo di prestiti emessi, attraverso intermediari finanziari, per alloggi sociali dei lavoratori del carbone e dell'acciaio, con un importo ancora da pagare pari a 2,4 milioni di euro. Gli ultimi prestiti sono stati concessi nel 1998 e verranno rimborsati entro il 2024;
- c) saldo di mutui a scopo abitativo concessi al personale, con un importo ancora da liquidare pari a 0,8 milioni di euro. Tali mutui sono gestiti dall'Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali (PMO) della Commissione. Gli ultimi mutui di questo tipo sono stati concessi nel giugno 2002 e si estingueranno nel 2027.

**16** Anche i prestiti assunti e i debiti sono gradualmente diminuiti da quando la CECA ha interrotto l'attività: da 742 milioni nel luglio 2002 a 92 milioni a fine esercizio 2018. Tale importo rimanente si deve a due emissioni denominate in sterline inglesi che erano legate ai prestiti della BEI e che sono maturate nel luglio 2019.

**17** La storia delle operazioni indica che, tra il 2012 e il 2018, la liquidazione delle operazioni di assunzione e di concessione di prestiti ha portato a perdite complessive di 22,2 milioni di euro, derivanti da una ristrutturazione forzata di un prestito concesso, e ha significato perdite annuali medie pari a 3,2 milioni di euro.

---

<sup>10</sup> Fonte: relazione finanziaria della CECA in liquidazione al 31 dicembre 2018.



## Le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio sono drasticamente diminuite a causa del calo dei tassi di interesse

**18** Nonostante il patrimonio della CECA in liquidazione non serva per rispettare gli obblighi, viene investito per garantirne la redditività a lungo termine. L'obiettivo di tale investimento è ottenere il massimo rendimento possibile in condizioni di sicurezza<sup>11</sup>.

**19** Gli orientamenti stabiliti dal Consiglio<sup>12</sup> per la strategia d'investimento indicano che il patrimonio della CECA debba essere investito in modo da assicurare che i fondi siano disponibili ove necessario, ma producano il reddito più elevato possibile.

**20** Tale strategia d'investimento è stata tradotta in una strategia operativa che ha cercato di fornire sia disponibilità che sicurezza. Ogni anno viene svolta un'analisi economica e vengono valutati diversi scenari. Si tratta di un approccio integrato comune a tutti i portafogli gestiti dalla Commissione (DG ECFIN): riguarda non solo la CECA in liquidazione, ma anche, ad esempio, il BUFI, il FEIS e il PGF<sup>13</sup>. Dalla decisione all'attuazione, il portafoglio della CECA in liquidazione è gestito con le stesse disposizioni operative (in termini di personale o di strumenti) usate per altri mandati di gestione patrimoniale di cui è responsabile la Commissione (DG ECFIN).

**21** Il basso livello dei tassi di interesse dal 2013 ha però avuto un impatto negativo sulla performance delle attività di gestione del patrimonio. Nel 2018 e nel 2019, gli interessi ricevuti sui depositi a termine, gli strumenti del mercato monetario e i titoli di Stato, che assicurano la disponibilità dei fondi e la sicurezza degli investimenti, sono diminuiti in modo sostanziale.

**22** La Commissione (DG ECFIN) valuta la performance della propria gestione del patrimonio rispetto ad un parametro di riferimento ottimale (benchmark). Tale

---

<sup>11</sup> Articolo 2 della decisione 2003/76/CE del Consiglio.

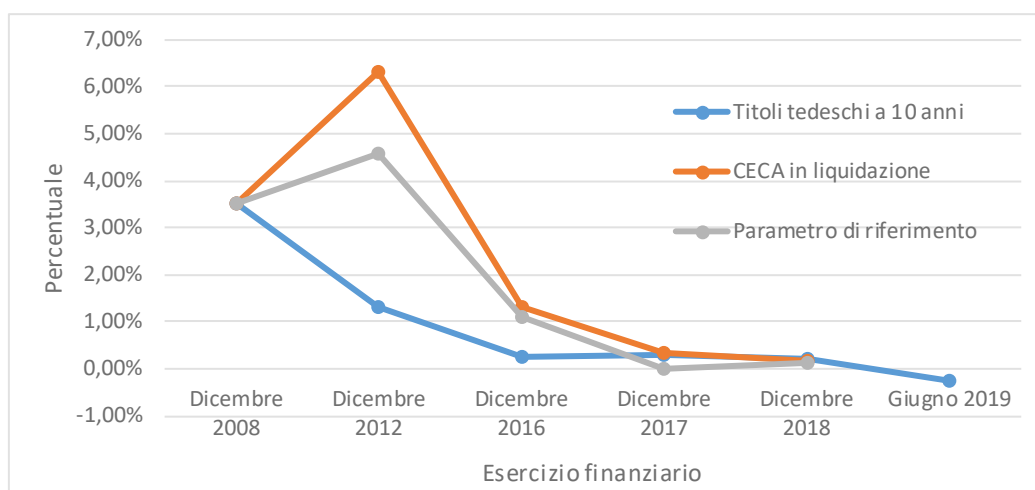
<sup>12</sup> Decisione 2003/77/CE del Consiglio.

<sup>13</sup> BUFI: fondo di bilancio ottenuto dagli importi delle ammende incassate in casi di "concorrenza"; FEIS: Fondo europeo per gli investimenti strategici; PGF: Fondo di garanzia per i partecipanti a Orizzonte 2020.

parametro di riferimento è costituito da un paniere dinamico di indici che rispecchiano le classi di attività e le scadenze del portafoglio della CECA in liquidazione. La performance raggiunta è rimasta costantemente al di sopra del relativo valore di riferimento. Tuttavia, per le ragioni esposte nei paragrafi precedenti, ora l'importo netto di entrate generate è molto basso.

**23** La *figura 2* mostra l'evoluzione del parametro di riferimento ottimale, della performance della gestione del patrimonio della CECA in liquidazione e della performance dei titoli di Stato tedeschi a 10 anni (che è un parametro di riferimento tipico per i titoli di Stato a medio termine). Nel giugno 2019, la performance dei titoli di Stato tedeschi a 10 anni è scesa sotto lo 0 %.

**Figura 2 – Performance del patrimonio della CECA in liquidazione**



Fonte: rendiconti finanziari della CECA in liquidazione – BCE.

**24** Ogni cinque anni, la Commissione rivaluta il funzionamento e l'efficacia degli orientamenti finanziari per la gestione del patrimonio della CECA in liquidazione e propone modifiche, se del caso. L'ultima valutazione, i cui risultati sono stati pubblicati a marzo 2018, ha individuato la questione del calo delle entrate provenienti dalla gestione del patrimonio e la necessità di presentare una proposta di modifica degli orientamenti finanziari. Diciotto mesi dopo tale valutazione, però, non è ancora stata presentata al Consiglio alcuna proposta di modifica.

## Il modello di finanziamento per la ricerca sul carbone e sull'acciaio ha raggiunto i propri limiti

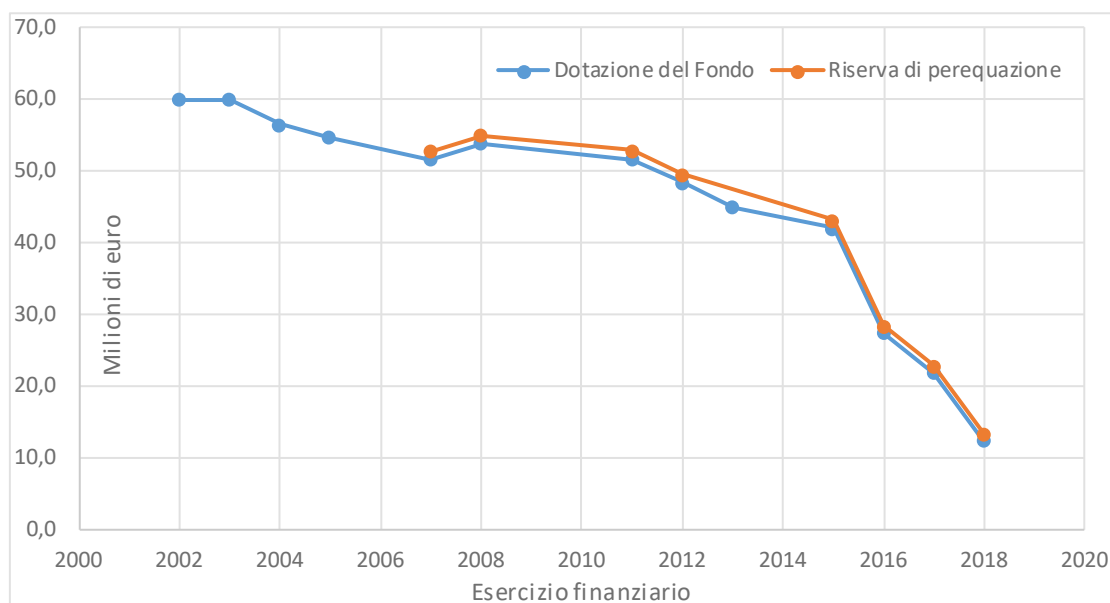
**25** A norma del paragrafo 2 dell'articolo 1 del protocollo n. 37 allegato ai trattati dell'UE, l'FRCA è finanziato dalle entrate provenienti dal patrimonio della CECA in liquidazione. Le entrate nette prodotte durante l'esercizio finanziario  $n$  sono messe a disposizione del bilancio dell'UE dell'esercizio finanziario  $n+2$ , esclusivamente per la ricerca nei settori del carbone e dell'acciaio<sup>14</sup>. Per ridurre al minimo le fluttuazioni nell'ambito del finanziamento della ricerca eventualmente determinate dai movimenti sui mercati finanziari, è stata operata una perequazione<sup>15</sup>.

**26** In seguito al calo delle entrate provenienti dalla gestione del patrimonio, quanto fornito alla linea di bilancio 0805 dalle entrate nette e dalla riserva di perequazione è sceso da 42 milioni di euro nel 2017 a 22 milioni di euro nel 2019. In base alle entrate del 2018, tale linea di bilancio nel 2020 raggiungerà solo circa 12 milioni di euro. Tale somma comprende tre milioni di euro di proventi netti della gestione del patrimonio durante il 2018 e nove milioni di euro trasferiti dalla riserva di perequazione. Detta riserva è scesa da 55 milioni di euro alla fine del 2008 a 22,9 milioni di euro alla fine del 2017 e a 13,4 milioni di euro alla fine del 2018. Tale evoluzione è illustrata nella [figura 3](#).

---

<sup>14</sup> Entrate: linea di bilancio 6113 – Entrate provenienti dagli investimenti di cui all'articolo 4 della decisione 2003/76/CE – Entrate con destinazione specifica  
Spese: linea di bilancio 0805 – Programma di ricerca del Fondo di ricerca carbone e acciaio.

<sup>15</sup> Allegato della decisione 2003/76/CE del Consiglio dell'1 febbraio 2003 (GU L 29 del 5.2.2003, pag. 22).

**Figura 3 – Dotazione dell'FRCA e della riserva di perequazione (2002-2018)**

Fonte: conti annuali della CECA in liquidazione.

**27** Secondo la Commissione, per attuare con successo il programma di ricerca dell'FRCA è necessario un finanziamento annuo di almeno 40 milioni di euro. Nel contesto attuale del tasso di interesse, tale importo non può essere ottenuto soltanto dai proventi della gestione del patrimonio.

**28** Conformemente all'articolo 4, paragrafo 5, delle misure di attuazione decise dal Consiglio nel 2003, gli impegni annullati dall'FRCA sono stati reinseriti nel patrimonio della CECA in liquidazione. Tale misura è stata modificata nel 2018<sup>16</sup> al fine di rendere detti impegni annullati, compresi quelli assunti dal 24 luglio 2002, disponibili per spese nell'ambito dell'FRCA. Ciò fornirà altri 52 milioni di euro di finanziamenti, che ovvieranno al problema del finanziamento dell'FRCA nel 2018, 2019 e 2020. Tale misura non sarà però sufficiente ad assicurare un finanziamento sostenibile oltre il 2020 per l'FRCA nel contesto attuale caratterizzato da tassi di interesse molto bassi.

**29** Oltre ai problemi legati al calo delle entrate, il Fondo potrebbe anche subire ripercussioni negative dovute alle conseguenze del già iniziato recesso del Regno Unito dall'UE.

<sup>16</sup> Decisione (UE) 2018/599 del Consiglio del 16 aprile 2018 (GU L 101 del 20.4.2018, pag. 1) che modifica la decisione 2003/76/CE del Consiglio (GU L 29 del 5.2.2003, pag. 22).

In particolare, l'articolo 145 della bozza dell'accordo di recesso sulle relazioni future tra il Regno Unito e gli Stati dell'UE riporta che l'Unione "è responsabile nei confronti del Regno Unito della quota del Regno Unito delle attività nette della Comunità europea del carbone e dell'acciaio in liquidazione il 31 dicembre 2020", da rimborsare "in cinque rate annue di pari importo il 30 giugno di ogni anno a partire dal 30 giugno 2021".

## L'FRCA: un programma di ricerca separato nel quadro dell'UE

**30** Il Fondo di ricerca carbone e acciaio sostiene i progetti di ricerca nei settori del carbone e dell'acciaio. Tali progetti riguardano i processi produttivi, l'applicazione, lo sfruttamento e la conversione delle risorse, nonché la sicurezza sul lavoro, la protezione ambientale e la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> generate dall'utilizzo del carbone dalla produzione di acciaio<sup>17</sup>.

**31** Nel riquadro 1 vengono presentati alcuni esempi di progetti dell'FRCA.

### Riquadro 1 – Esempi di progetti dell'FRCA

#### Opti-mine

Ottimizzazione dei processi per aumentare l'efficienza e la sicurezza nelle miniere di carbone dimostrata attraverso l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche.

#### HUGE2

Ricerca sulla contaminazione delle falde acquifere sotterranee e sulla possibile perdita di gas tossici ed esplosivi negli strati circostanti. Gli studi si sono concentrati sulla ricerca di soluzioni pratiche per la prevenzione di eventuali perdite attraverso l'uso di barriere reattive.

#### Oncord

Comprensione di processi che avvengono durante la co-combustione di combustibili poveri e carbone.

#### HISARNA B e C

Nuovo metodo di fabbricazione della ghisa che produce emissioni di CO<sub>2</sub> molto basse e utilizza direttamente carbone e minerali metalliferi.

#### GREENEAF2

Uso di carbone vegetale prodotto da biomassa come sostituto del carbon fossile nel forno elettrico ad arco.

<sup>17</sup> [https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/research-fund-coal-and-steel-rfcs\\_en](https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/research-fund-coal-and-steel-rfcs_en).

**ACE-PICK**

Decapaggio elettrolitico innovativo per carbone e acciai inossidabili con un'efficienza molto più alta rispetto a quella di un trattamento convenzionale in termini di riduzione del tempo di decapaggio e del bisogno di nuove sostanze chimiche, nonché di minimizzazione dell'impatto ambientale.

**HIPEBA**

Progetto che ha sviluppato sistemi stradali di contenimento più sicuri e competitivi grazie all'uso di acciai ad alte prestazioni.

**PUC**

Ricerca sui benefici qualitativi e monetari derivanti dal continuo monitoraggio dell'uniformità dei prodotti nell'industria siderurgica.

*Fonte: Commissione europea, DG RTD.*

**32** L'FRCA è complementare ad altri strumenti finanziari per la ricerca e l'innovazione, ma è rimasto al di fuori dei programmi quadro per la ricerca dell'UE, come previsto dall'articolo 1, paragrafo 2, del protocollo n. 37 allegato ai trattati dell'UE. Inoltre, la distribuzione dei finanziamenti è rimasta al 27,2 % per la ricerca nel campo del carbone e al 72,8 % in quello dell'acciaio, come previsto dall'articolo 4, paragrafo 2, delle misure attuative decise dal Consiglio nel 2003.

**33** Per assicurare la complementarità con il settimo programma quadro, stabilito nel dicembre 2006<sup>18</sup>, nell'aprile 2008<sup>19</sup> sono stati adottati il programma di ricerca dell'FRCA e una revisione degli orientamenti tecnici pluriennali. Al fine di mantenere la coerenza e la complementarità con il programma quadro Orizzonte 2020 stabilito nel dicembre 2013<sup>20</sup>, il programma di ricerca e gli orientamenti tecnici pluriennali sono stati ulteriormente modificati nel maggio 2017<sup>21</sup>. Tale modifica è però avvenuta oltre tre anni dopo l'avviamento di Orizzonte 2020.

<sup>18</sup> Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

<sup>19</sup> Decisione 2008/376/CE del Consiglio del 29 aprile 2003.

<sup>20</sup> Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104).

<sup>21</sup> Decisione (UE) 2017/955 del Consiglio, del 29 maggio 2017, che modifica la decisione 2008/376/CE (GU L 144 del 7.6.2017, pag. 17).

**34** La Commissione (DG RTD) gestisce il programma dell'FRCA assistita da un gruppo di esperti di alto livello:

- a) il comitato del carbone e dell'acciaio (COSCO), composto da rappresentanti di tutti gli Stati membri;
- b) il gruppo consultivo per il carbone e il gruppo consultivo per l'acciaio, composti da esperti che rappresentano i produttori e gli utilizzatori industriali, i centri di ricerca e le università;
- c) sette gruppi tecnici<sup>22</sup> che monitorano i progetti in corso, ne valutano i risultati e forniscono sostegno alla Commissione e ai gruppi consultivi.

**35** Nella *tabella 1* vengono paragonate le principali caratteristiche del programma dell'FRCA e del programma quadro Orizzonte 2020.

**Tabella 1 – paragone fra l'FRCA e il programma quadro Orizzonte 2020**

	Base giuridica	Finanziamento	Funzionamento		
			Consulenza	Gestione	Valutazione
Programma di ricerca per il carbone e l'acciaio	Decisione 2003/76/CE del Consiglio dell'1 febbraio 2003 (GU L 29 dell'1.2.2003)	Entrate riservate dalla gestione di attivi specifici	Analoghi comitatologia e ricorso a gruppi di pari	Simili norme sulla partecipazione e sui costi	Simili criteri di valutazione
Programma quadro di ricerca Orizzonte 2020	Regolamento (UE) n. 1291/2013 che istituisce il programma Orizzonte 2020 (GU L del 20.12.2013, pag. 109)	Bilancio per la ricerca			

Fonte: Corte dei conti europea.

**36** Nel 2013, la relazione sulla valutazione del programma di ricerca dell'FRCA ha concluso che tale programma aveva contribuito efficacemente alla sostenibilità economica dei settori coinvolti. La relazione di valutazione ha classificato i benefici generati dai progetti dell'FRCA in sei categorie principali<sup>23</sup>:

- redditività finanziaria: riduzione dei costi, aumento della produttività, risparmi in termini di energia e materie prime, nonché aumento delle quote di mercato;
- benefici ambientali;
- questioni inerenti alla salute e alla sicurezza;

<sup>22</sup> Verbale della ventunesima riunione del gruppo consultivo per l'acciaio, 5.12.2018: nel 2018, seguendo i consigli dei gruppi consultivi del carbone e dell'acciaio e con l'approvazione del COSCO, la Commissione ha deciso di ridurre il numero di gruppi tecnici da dodici a sette.

<sup>23</sup> Relazione di valutazione del programma di ricerca del Fondo di ricerca carbone e acciaio – DG Ricerca e innovazione, 2013, pag. 80.



- sviluppo delle conoscenze, tra cui la modellizzazione;
- sviluppo di applicazioni innovative;
- mezzi per un miglior uso del carbone e dell'acciaio.

## Conclusioni

**37** Tra il 2002 e il 2018, il capitale della CECA in liquidazione è aumentato da 420 milioni di euro a 1,5 miliardi di euro. Il processo di liquidazione è quasi completato e, a fine esercizio 2019, per i prestiti concessi restano solo importi non rilevanti (cfr. paragrafi [15-17](#)).

**38** Tali importi, disponibili per investimenti, sono stati gestiti dalla Commissione in linea con gli orientamenti approvati in materia di investimenti e con gli stessi usati per gli altri portafogli di responsabilità della Commissione (DG ECFIN) (cfr. paragrafi [18-20](#)). Tuttavia, a causa dei bassi tassi di interesse, i proventi di tale gestione del patrimonio sono attualmente molto bassi: solo tre milioni di euro nel 2018 (cfr. paragrafi [21-23](#)).

**39** Il finanziamento dell'FRCA unicamente sulla base delle entrate provenienti dalla gestione del patrimonio non è più sostenibile nell'attuale contesto di tassi di interesse (cfr. paragrafi [25-29](#)). La revisione degli orientamenti finanziari pluriennali, attualmente pendente, offre l'opportunità di riconsiderare lo scopo dell'FRCA (cfr. paragrafo [24](#)). La revisione degli orientamenti finanziari è urgente e dovrebbe indicare i modi in cui il capitale della CECA in liquidazione potrebbe essere reso produttivo all'interno dei programmi quadro di ricerca dell'UE.

**40** Le recenti evoluzioni mostrano un movimento, giudicato positivo dalla Corte, verso una maggiore integrazione e un maggiore allineamento dell'FRCA con i programmi quadro di ricerca dell'UE, nonché una spinta verso una crescita sostenibile basata sull'innovazione (cfr. paragrafi [30-36](#)). Tale integrazione permetterà di integrare il sostegno alla ricerca nei settori del carbone e dell'acciaio nei programmi quadro di ricerca dell'UE, semplificando così la gestione dei fondi per la ricerca.

La presente analisi è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Alex BRENNINKMEIJER, Membro della Corte dei conti europea, a Lussemburgo, nella riunione del 3 settembre 2019.

Per la Corte dei conti europea

Klaus-Heiner LEHNE  
*Presidente*

# Glossario

## Banca europea per gli investimenti (BEI)

La banca dell'UE, che è proprietà dei suoi Stati membri e ne rappresenta gli interessi. Lavora a stretto contatto con le altre istituzioni dell'UE ai fini dell'attuazione delle politiche dell'Unione.

## Budget Fines Fund (BUFI)

Fondo istituito nel 2010 attraverso cui la Commissione gestisce le ammende incassate in via provvisoria e le investe in alcune categorie di strumenti finanziari.

## Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA)

Mercato comune del carbone e dell'acciaio istituito nel 1952, il cui scopo era regolamentare la fornitura, l'accesso, i prezzi e le condizioni di lavoro al fine di promuovere l'impiego, la crescita economica e il commercio internazionale. Formata da sei paesi membri (Belgio, Germania, Francia, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi), l'organizzazione era il precursore delle istituzioni dell'UE.

## Fondo di ricerca carbone e acciaio (FRCA)

Creato nel 2002 sulla base dei successi della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, è un fondo che sostiene progetti innovativi per potenziare la sicurezza, efficienza e competitività delle industrie del carbone e dell'acciaio dell'UE.

## Liquidazione

Processo di scioglimento di una persona giuridica che implica la chiusura delle operazioni finanziarie, la vendita o il trasferimento del patrimonio e la distribuzione di eventuali entrate generate tra partner, azionisti o concessionari.

## Performance della CECA in liquidazione

La performance complessiva della CECA in liquidazione è influenzata dalla liquidazione delle operazioni finanziarie della CECA, dalle entrate nette sugli investimenti e dal finanziamento della ricerca sul carbone e sull'acciaio.

## Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali (PMO)

Servizio della Commissione europea che determina, calcola ed eroga le retribuzioni e altri diritti pecuniari del personale dell'UE.

## Équipe della Corte dei conti europea

La presente analisi è stata adottata dalla Sezione IV della Corte (“Regolamentazione dei mercati e economia competitiva”), presieduta da Alex Brenninkmeijer, Membro della Corte. L’incarico è stato diretto da Alex Brenninkmeijer, Membro della Corte, coadiuvato da: Raphael Debets, capo di Gabinetto, e Di Hai, attaché di gabinetto; John Sweeney, primo manager; Marc Hertgen, capoincarico; Richard Moore ha fornito assistenza linguistica.



*Da sinistra a destra: John Sweeney, Alex Brenninkmeijer, Marc Hertgen, Raphael Debets.*

Tramite la presente analisi si verifica se il processo di liquidazione della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA) sia stato svolto efficacemente. Tale processo è quasi giunto al termine e il capitale della CECA è aumentato fino a 1,5 miliardi di euro. I finanziamenti per la ricerca sul carbone e sull'acciaio non sono però più sostenibili, a causa di bassi tassi d'interesse dovuti all'attuale situazione dei mercati finanziari.

Nonostante questa analisi presenti i fatti e una disamina, non è un audit.

**CORTE DEI CONTI EUROPEA**  
12, rue Alcide De Gasperi  
1615 Luxembourg  
LUSSEMBURGO

**Tel. +352 4398-1**

**Modulo di contatto:**

**[eca.europa.eu/it/Pages/ContactForm.aspx](http://eca.europa.eu/it/Pages/ContactForm.aspx)**

**Sito Internet: [eca.europa.eu](http://eca.europa.eu)**

**Twitter: @EUAuditors**

© Unione europea, 2019

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di fotografie o di altro materiale i cui diritti d'autore non appartengano all'Unione europea, occorre chiedere l'autorizzazione direttamente al titolare di tali diritti.



**CORTE  
DEI CONTI  
EUROPEA**